

CENTURION PAYROLL SERVICE SRL

***NEWSLETTER***

***APRILE 2017***

***N°2***

***STUDIO DOTT.SSA***

***MONICA MELANI***

## INDICE

Agevolazioni per le assunzioni 2017.

1. Bonus assunzioni sud.
2. Bonus garanzia giovani.
3. Bonus assunzioni alternanza scuola-lavoro.
4. Bonus assunzioni donne e lavoratori over 50.
5. Incentivo per assunzioni di percettori di Naspi.
6. Bonus assunzioni persone svantaggiate.
7. Bonus giovani genitori.
8. Apprendistato.

## **AGEVOLAZIONI PER LE ASSUNZIONI 2017.**

Spettabile Clientela,

la presente circolare ha l'obiettivo di fare chiarezza in merito alle agevolazioni previste per l'anno 2017 in materia di assunzioni nell'ambito del settore privato.

**1. BONUS ASSUNZIONI SUD.** Per le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna, è previsto uno sgravio contributivo per i datori di lavoro che assumono i giovani tra i 15 e i 24 anni, ovvero over 25 disoccupati da almeno 6 mesi. Lo sgravio, come espressamente previsto dall'art. 4 del decreto direttoriale n. 367/2016, può essere riconosciuto per le assunzioni effettuate tra il primo gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2017, anche in caso di rapporto a tempo parziale. L'incentivo è fruibile in dodici quote mensili dalla data di assunzione/trasformazione del lavoratore e riguarda i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro nella misura massima di 8.060,00 euro su base annua per ogni lavoratore assunto.

Nel caso di modifica della sede di lavoro fuori da una delle Regioni per le quali è previsto l'incentivo, l'agevolazione non spetta a partire dal mese di paga successivo a quello del trasferimento.

Il beneficio non spetta, invece, nelle seguenti ipotesi:

- Contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- Contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- Contratto di lavoro domestico;
- Contratto di lavoro intermittente;
- Prestazioni di lavoro accessorio.

In base a quanto previsto dal D.lgs 150/2013, gli incentivi per l'assunzione non spettano neppure nei seguenti casi:

- Assunzione per attuazione di obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o contrattazione collettiva;
- Se l'assunzione viola il principio di precedenza alla riassunzione di un lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da lavoro a termine;
- Assunzioni da parte di datori di lavoro che hanno in atto sospensioni del lavoro per crisi o maggiorazione aziendale;
- Assunzioni di lavoratori licenziati dallo stesso datore di lavoro nei 6 mesi precedenti.

**2. BONUS GARANZIA GIOVANI.** Grazie a questa misura, le aziende ottengono un bonus nel caso in cui attivino:

- Un contratto a tempo determinato anche a scopo di somministrazione di durata pari o superiore a sei mesi
- Un contratto a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione)
- Un apprendistato professionalizzante.

L'incentivo è escluso per il contratto di apprendistato per il diploma e di alta formazione, per il lavoro domestico, intermittente e accessorio.

L'agevolazione, fruibile in 12 quote mensili a partire dalla data di assunzione del giovane, riguarda:

- Per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo determinato (comprese le proroghe), il 50% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro fino ad un massimo di euro 4.030
- Per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato, la contribuzione previdenziale a carico dei datori di lavoro fino ad un massimo di euro 8.060 su base annua.

Il bonus massimo riconoscibile per l'apprendistato professionalizzante corrisponde a quello previsto per i rapporti a tempo indeterminato, qualora il rapporto abbia una durata pari o superiore ai 12 mesi. Tale agevolazione riguarda le assunzioni di giovani tra i 15 e i 29 anni, disoccupati, che risultino iscritti al programma Garanzia Giovani preventivamente all'assunzione.

**3. BONUS ASSUNZIONI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.** Per gli anni 2017 e 2018 è previsto uno sgravio contributivo per le nuove assunzioni con contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, anche in apprendistato di giovani che hanno effettuato periodi di alternanza scuola lavoro presso la stessa azienda che effettua l'assunzione, entro sei mesi dal conseguimento del titolo di studio. Tale bonus non è previsto per il lavoro domestico e il lavoro agricolo. Le agevolazioni si applicano inoltre ai datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato giovani che abbiano svolto presso l'azienda periodi di apprendistato per la qualifica del diploma professionale, del diploma di istruzione superiore, del certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione. In tutti i casi le assunzioni dovranno essere effettuate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018. Gli sgravi contributivi sono previsti nella misura massima di 3.250 euro annui per un massimo di 36 mesi. Con riferimento all'apprendistato l'incentivo porta di fatto all'azzeramento della contribuzione.

**4. BONUS ASSUNZIONI DONNE E LAVORATORI OVER 50.** Vengono mantenuti in vigore gli sgravi per l'assunzione delle seguenti categorie di lavoratori:

- Lavoratori di età non inferiore a 50 anni in stato di disoccupazione da oltre 12 mesi. Il beneficio può essere fruito indipendentemente dalla collocazione territoriale dell'impresa, è esteso alle assunzioni a tempo parziale ed è escluso in caso di sospensioni del lavoro connesse a situazioni di crisi aziendale o processi di riorganizzazione in atto;
- Donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, residenti in aree svantaggiate indicate dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale;
- Donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, assunte in profili professionali e settori economici con accentuata disparità di genere in base ai dati Istat (vedi apposito decreto ministeriale: i principali settori sono agricoltura, costruzioni, energia, industria manifatturiera, trasporto e magazzini, comunicazione);
- Donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti; il requisito "prive di un impiego" non implica lo stato di disoccupazione ufficiale, ma semplicemente il non aver svolto lavori di durata superiore a sei mesi o con retribuzione superiore a quella esente da imposte (8.000 euro annui in caso di lavoro subordinato o 4.800 in caso di lavoro autonomo).

L'agevolazione è la riduzione del 50% dei contributi, per un periodo di dodici mesi in caso di contratto a tempo determinato e di 18 mesi per l'assunzione a tempo indeterminato. Il contratto può essere subordinato o di somministrazione, anche part-time (sono esclusi il lavoro domestico, ripartito, intermittente e accessorio).

**5. INCENTIVO PER ASSUNZIONI DI PERCETTORI DI NASPI.** Rimane in vigore lo sgravio già previsto nel 2016, per l'assunzione di lavoratori percettori di Naspi, assunti con contratto a tempo pieno e indeterminato. L'agevolazione consiste in un incentivo economico pari al 20% dell'indennità mensile spettante di diritto al lavoratore per il periodo non goduto di Naspi.

**6. BONUS ASSUNZIONI PERSONE SVANTAGGIATE.** L'assunzione a tempo indeterminato di disabili è incentivata da contributi, recentemente modificati dal D.Lgs. n. 151/2015. Le agevolazioni vengono concesse dall'INPS, mediante conguaglio contributivo e su richiesta dell'azienda, per un periodo di 36 mesi, nella seguente misura:  
a) 70% dell'imponibile previdenziale, per lavoratori con una percentuale di invalidità non inferiore all'80%;  
b) 35% dell'imponibile previdenziale, per l'assunzione di lavoratori con una percentuale di invalidità compresa tra il 67% ed il 79%.  
Per i lavoratori con disabilità intellettiva e psichica con una percentuale di invalidità superiore al 45%, l'incentivo è pari al 70% dell'imponibile previdenziale, per un periodo di 60 mesi, ed è concesso anche in caso di assunzione a tempo determinato della durata minima di dodici mesi.

**7. BONUS GIOVANI GENITORI.** I datori di lavoro hanno diritto a un bonus di 5.000 Euro, a fronte dell'assunzione di quei genitori precari e/o disoccupati, che:

- Non abbiano compiuto i 36 anni;
- Che abbiano almeno un figlio minore di 18 anni;
- Che risultino iscritti alla Banca Dati Giovani Genitori, tramite procedura telematica effettuata mediante il PIN Inps personale. Per potersi iscrivere, il lavoratore deve possedere uno dei seguenti rapporti, quali:
  - Un contratto di lavoro subordinato a termine;
  - Un contratto di somministrazione (interinale);
  - Un contratto intermittente;
  - Una collaborazione coordinata e continuativa, o a progetto;
  - Un lavoro occasionale accessorio.

Il contratto con cui il giovane genitore viene assunto può essere a tempo indeterminato o di apprendistato, e l'assunzione non deve essere obbligatoria; inoltre, per avere diritto al bonus, le imprese non devono aver effettuato:

- Licenziamenti per giustificato motivo oggettivo o per ridurre il personale, nei 6 mesi precedenti;
- Sospensioni dal lavoro o riduzioni nell'orario di lavoro per crisi aziendale, ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione industriale;
- Assunzioni di minimo 5 dipendenti con la stessa agevolazione.

**8. APPRENDISTATO.** Grazie al contratto di apprendistato, il datore di lavoro ha la possibilità di beneficiare di agevolazioni di tipo contributivo ed economico. Innanzitutto, questo contratto consente al datore di lavoro di assumere e formare giovani ad un costo molto più vantaggioso, in quanto la remunerazione e i costi previdenziali e assistenziali sono ridotti. È possibile inquadrare il lavoratore fino a 2 livelli inferiori rispetto a quello corrispondente alle mansioni che l'apprendista dovrà conseguire o, in alternativa, riproporzionare la retribuzione dell'apprendista in misura percentuale e crescente in base all'anzianità di servizio. Per quanto riguarda gli sgravi a livello contributivo: I datori di lavoro possono usufruire di una contribuzione a loro carico, per tutta la durata dell'apprendistato, pari al **11,31%** della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, mentre la quota a carico dell'apprendista è pari al 5,84%. L'agevolazione

contributiva viene riconosciuta anche per i dodici mesi successivi al termine del periodo di apprendistato (per maggiori informazioni si rimanda alla precedente circolare informativa sul tema dell'apprendistato, inviata dallo Studio in data 06/02/2017).

**N.B.** Per accedere agli incentivi di qualsiasi genere, la regolarità della situazione contributiva del datore di lavoro deve essere attestata dal DURC e l'azienda deve avere adempiuto agli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Vorrei evidenziare alla Spettabile Clientela come la situazione rispetto al passato sia ulteriormente peggiorata. Pertanto vorrei evidenziare la difficoltà ad applicare quasi tutte le agevolazioni.

**Cordiali saluti.**

**MONICA MELANI**